



ISTITUTO COMPRENSIVO CHERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA DI I GRADO

“La valutazione *per* l’apprendimento ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l’insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.”

Linee Guida O.M. 172/2020

Negli ultimi anni la valutazione ha assunto un ruolo determinante nel processo per attuare il *miglioramento* dell’apprendimento e dell’insegnamento. I documenti ufficiali e la normativa tracciano questa prospettiva, in particolare il D.L. n. 62/2017 rileva: “*La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.*”

In quest’ottica, la valutazione risulta essere coerente con l’offerta formativa dell’Istituto Comprensivo Chieri III, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo; è effettuata dai docenti nell’esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell’offerta formativa.

Si ricorda che già le Indicazioni Nazionali richiamano i docenti a promuovere un processo continuo di circolarità e ricorsività fra attività di progettazione e processi di valutazione, che “*attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine secondo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo*”.

1. VALUTAZIONE PERIODICA/FINALE e IN ITINERE - SCUOLA PRIMARIA

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti (vedi O.M. 172/2020 e Linee Guida).



ISTITUTO COMPRENSIVO CHERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

I giudizi descrittivi, riportati nel documento di valutazione, sono riferiti agli obiettivi rappresentativi oggetto di valutazione e sono correlati ai seguenti quattro livelli di apprendimento:

- Avanzato
- Intermedio
- Base
- In via di prima acquisizione

LIVELLI DI APPRENDIMENTO	Descrizione attraverso le dimensioni valutative (criteri)
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento sono descritti tenendo conto della combinazione delle seguenti quattro dimensioni:

DIMENSIONI	Descrizione
AUTONOMIA	L'autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.
TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	La tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.
RISORSE MOBILITATE	Le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.
CONTINUITÀ	La continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

L'intreccio tra le dimensioni e l'assetto dei rispettivi livelli si può evincere anche dalla rappresentazione tabellare seguente:

	AUTONOMIA Si/No	TIPOLOGIA Note/Non note	RISORSE Personali/Docente	CONTINUITÀ Si/No
AVANZATO	Si	Non note/Note	Personali/Docente	Si
INTERMEDIO	Si	Note	Personali/Docente	Si
	No	Non note	Personali/Docente	No
BASE	Si	Note	Docente	No
	No	Note	Docente	Si
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	No	Note	Docente	No

La valutazione in itinere per gli alunni della scuola primaria dovrà essere effettuata “*nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati*” e sarà coerente con i criteri proposti (entro la metà del mese di novembre 2021) dal gruppo di lavoro territoriale, costituito da docenti rappresentanti i tre Istituti Comprensivi chieresi.

Pertanto, non si utilizzeranno i livelli (agganciati ai singoli obiettivi rappresentativi solo nella scheda di valutazione periodica e finale) e non si utilizzeranno più i voti in decimi, ma feedback riferiti ai criteri di valutazione, comprensibili e utili a fornire all'alunno/a modalità per il miglioramento.

A titolo sperimentale, come prevede la normativa ancora per il corrente Anno Scolastico, sarà tracciata sul registro dal singolo docente, nella sezione “Valutazioni in itinere” con almeno due osservazioni quadrimestrali per ciascun obiettivo rappresentativo valutato, una osservazione riferita alle situazioni note e una alle situazioni non note proposte alle alunne e agli alunni della classe.

La valutazione del comportamento per gli alunni della scuola primaria viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico (adeguato, parzialmente adeguato, non adeguato) riportato nel documento di valutazione e connesso agli indicatori sottoelencati.

GIUDIZI SINTETICI del COMPORAMENTO	Descrizione
ADEGUATO	L'alunno rispetta le regole della convivenza civile. Dialoga e collabora con compagni e insegnanti in modo continuo. Aderisce alle attività didattiche, apportando un contributo costruttivo e propositivo.
PARZIALMENTE ADEGUATO	L'alunno non sempre rispetta le regole della convivenza civile. Dialoga e collabora con compagni e insegnanti in modo discontinuo. Aderisce talvolta in modo non adeguato alle attività didattiche.
NON ADEGUATO	L'alunno ha difficoltà a rispettare le regole della convivenza civile. È poco (o non è) disponibile a dialogare e collaborare con compagni e insegnanti. Aderisce in modo occasionale o non pertinente alle attività didattiche.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

2. VALUTAZIONE PERIODICA/FINALE – SCUOLA SECONDARIA I GRADO

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di 1° grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento (vedi art. 2 D.L. n. 62/2017).

VOTO in decimi	Descrizione per l'attribuzione del voto in decimi
10	L'alunno possiede complete e approfondite conoscenze della disciplina. È in grado di affrontare compiti complessi in modo autonomo. Sa trasferire le sue conoscenze in contesti diversi. Comunica in modo corretto usando un linguaggio specifico; sa argomentare e spiegare i propri ragionamenti. Nello studio rielabora in modo autonomo e personale, compiendo collegamenti e approfondimenti. Mette in atto strategie creative e personali anche nella risoluzione di problemi complessi (problem solving non di routine).
9	L'alunno possiede complete conoscenze della disciplina. È in grado di affrontare compiti anche nuovi in modo autonomo. Sa trasferire le sue conoscenze in contesti diversi. Comunica in modo corretto usando un linguaggio specifico; sa argomentare e spiegare i propri ragionamenti. Nello studio rielabora in modo autonomo, compiendo collegamenti. Ricerca e trova strategie adatte anche nella risoluzione di problemi complessi (problem solving non di routine).
8	L'alunno possiede complete conoscenze della disciplina. È in grado di affrontare compiti in modo autonomo. Comunica utilizzando un linguaggio semplice ma corretto e specifico. Nello studio rielabora in modo abbastanza autonomo. Ricerca e trova strategie adatte alla risoluzione di problemi (problem solving).
7	L'alunno possiede le conoscenze essenziali della disciplina. Esegue compiti semplici in modo autonomo. Comunica usando un linguaggio semplice, ma non sempre corretto e specifico. Lo studio risulta efficace ma ancora mnemonico/non del tutto organizzato. Nelle attività di problem solving va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate.
6	L'alunno possiede conoscenze minime della disciplina. Esegue compiti semplici riproducendo situazioni note. Comunica usando un linguaggio semplice ma non sempre adeguato. Lo studio è mnemonico e impreciso. Nelle attività di risoluzione di semplici problemi di routine va aiutato nella ricerca di soluzioni adeguate. Comprende brevi testi.
5	Le conoscenze della disciplina sono frammentarie e imprecise. Esegue compiti molto semplici solo se aiutato. Comunica con difficoltà e in modo non sempre coerente. Lo studio è impreciso e difficoltoso. Trova difficoltà nella risoluzione di semplici problemi di routine anche se guidato. Ha difficoltà nella comprensione di brevi testi.
4	Le conoscenze della disciplina sono molto frammentarie e lacunose pertanto non ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati. L'alunno esegue compiti molto semplici solo se aiutato e supportato. Comunica con difficoltà e in modo non sempre coerente. Lo studio è molto impreciso e difficoltoso. Incontra notevoli difficoltà anche nella comprensione di brevi testi. Dimostra un impegno molto scarso.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

La valutazione del comportamento che si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai regolamenti di istituto, viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico, riportato nel documento di valutazione e connesso agli indicatori sottoelencati.

PRIMO QUADRIMESTRE

GVC- Giudizio di valutazione del Comportamento SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indicatore RCA RELAZIONE CON GLI ALTRI	
1	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e il gruppo dei pari.
6	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.
7	Si comporta in modo scorretto o gravemente scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni.

Indicatore RIS RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	
1	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6	Non rispetta gli impegni scolastici.

Indicatore PAA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	
1	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2	Partecipa in modo attivo e produttivo.
3	Partecipa in modo regolare.
4	Partecipa in modo adeguato.
5	Partecipa in modo discontinuo.
6	Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.

Indicatore COM COMPORAMENTO	
1	Corretto, responsabile e controllato.
2	Corretto.
3	Vivace ma responsabile.
4	Eccessivamente vivace.
5	Poco responsabile.

Indicatore FRE FREQUENZA	
1	Frequenta con assiduità.
2	Frequenta con regolarità.
3	Frequenta con qualche discontinuità.
4	Frequenta in modo discontinuo.
5	Frequenta saltuariamente.

**ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III**

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

Indicatore MET METODO DI STUDIO	
1	Organico, riflessivo e critico.
2	Organico e riflessivo.
3	Organico per le fasi essenziali del lavoro scolastico.
4	Poco organico.
5	Disorganico.

Indicatore SPA SITUAZIONE DI PARTENZA	
1	Solida
2	Consistente
3	Adeguata
4	Incerta
5	Lacunosa

Indicatore POD PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	
...ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, ...	
1	degli eccellenti progressi.
2	dei notevoli progressi.
3	regolari progressi.
4	alcuni progressi.
5	pochi progressi.
6	irrilevanti progressi.
...negli obiettivi programmati	

SECONDO QUADRIMESTRE**GVC- Giudizio di valutazione del Comportamento SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Indicatore RCA RELAZIONE CON GLI ALTRI	
1	Manifesta eccellenti capacità di interagire attivamente con adulti e compagni e di cooperare nel gruppo classe.
2	Instaura rapporti sempre corretti e rispettosi nei confronti degli adulti. Svolge un ruolo propositivo all'interno della classe e mostra disponibilità alla collaborazione.
3	Manifesta correttezza nei rapporti interpersonali. Svolge un ruolo generalmente collaborativo al funzionamento del gruppo classe.
4	Manifesta discreta capacità di socializzazione e capacità occasionale di cooperare nel gruppo classe.
5	Instaura rapporti sufficientemente corretti con gli adulti e con il gruppo dei pari.
6	Non socializza con i compagni e/o svolge un ruolo negativo nel gruppo classe. Indisponibilità al lavoro di gruppo.

Indicatore RIS RISPETTO IMPEGNI SCOLASTICI	
1	Rispetta gli impegni scolastici e svolge i compiti assegnati con regolarità e contributo personale.
2	Rispetta gli impegni scolastici in modo responsabile.
3	Rispetta gli impegni scolastici regolarmente.
4	Rispetta gli impegni scolastici ma non sempre in maniera puntuale e costante.
5	Rispetta gli impegni scolastici in modo parziale e sporadico e/o superficiale.
6	Non rispetta gli impegni scolastici.

Indicatore PAA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA'	
1	Partecipa in modo costruttivo, anche con contributi personali.
2	Partecipa in modo attivo e produttivo.
3	Partecipa in modo regolare.
4	Partecipa in modo adeguato.
5	Partecipa in modo discontinuo.
6	Partecipa in modo non adeguato alle richieste minime.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

Indicatore COM COMPORTAMENTO	
L'allievo/a si è comportato/a in modo...	
1	corretto, responsabile e controllato.
2	corretto, vivace, ma responsabile.
3	corretto.
4	eccessivamente vivace.
5	poco responsabile.

Indicatore FRE FREQUENZA	
1	Ha frequentato con assiduità.
2	Ha frequentato con regolarità.
3	Ha frequentato con qualche discontinuità.
4	Ha frequentato in modo discontinuo.
5	Si è assentato frequentemente.

SOLO CLASSI I e II SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indicatore POD PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	
...ha fatto registrare, rispetto al livello di partenza, ...	
1	degli eccellenti progressi
2	dei notevoli progressi
3	regolari progressi
4	alcuni progressi
5	pochi progressi
6	irrilevanti progressi
...negli obiettivi programmati	

RILEVAZIONE PROGRESSI FINALI

Indicatore APR GRADO DI APPRENDIMENTO	
1	Ottimo
2	Più che buono
3	Buono
4	Sufficiente
5	Quasi sufficiente
6	Mediocre
7	Parzialmente lacunoso
8	Alquanto lacunoso
...è il grado di apprendimento raggiunto alla fine dell'anno scolastico.	

Indicatore AMM AMMISSIONE o NON AMMISSIONE	
1	L'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva.
2	Anche se non ha ancora raggiunto del tutto gli obiettivi programmati, è senz'altro in grado di frequentare la classe successiva.
3	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
4	Nonostante non abbia raggiunto alcuni degli obiettivi programmati, considerato che si è sempre impegnato/a, il Consiglio di Classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
5	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, all'unanimità, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
6	Nonostante l'impegno e l'interesse mostrati siano stati discontinui, tuttavia, per le potenziali abilità mostrate, il Consiglio di Classe, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
7	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, all'unanimità decide di ammetterlo/a alla classe successiva.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

8	Nonostante permangano generali difficoltà di apprendimento, il Consiglio di Classe, considerato il progresso che l'allievo/a ha fatto registrare limitatamente ad alcuni obiettivi, a maggioranza, decide di ammetterlo/a alla classe successiva.
9	Nonostante gli stimoli continui da parte di tutto il Consiglio di Classe, l'allievo/a non ha mostrato il minimo progresso negli obiettivi programmati, pertanto si decide di non ammetterlo/a alla classe successiva.

SOLO CLASSI III SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indicatore POD PROGRESSO NEGLI OBIETTIVI DIDATTICI	
	Alla fine del triennio ha fatto registrare...
1	eccellenti progressi
2	notevoli progressi
3	regolari progressi
4	alcuni progressi
5	pochi progressi
6	irrilevanti progressi

Indicatore MAT GRADO DI MATURITA'	
1	L'allievo ha fatto denotare uno sviluppato senso logico ed una elevata maturità.
2	L'allievo ha dimostrato sicurezza e la maturità è pienamente adeguata alla sua età.
3	La maturità, complessivamente, si è rivelata adeguata alla sua età.
4	La maturità, a causa di insicurezze diverse, non è del tutto adeguata alla sua età.
5	La maturità non si è rivelata adeguata alla sua età.

Indicatore PDS PROVE DI ESAME	
	Durante le prove d'esame ha mostrato una preparazione complessiva
1	Ottima
2	Più che buona
3	Buona
4	Sufficiente
5	Quasi sufficiente
6	mediocre
7	Parzialmente lacunosa
8	Alquanto lacunosa

CONSIGLIO ORIENTATIVO

Indicatore ORI ORIENTAMENTO	
	Ai fini dell'orientamento scolastico-professionale, la Commissione. Tenendo conto delle attitudini e degli interessi dell'alunno/a, ritiene di poter proporre la frequenza di
1	Un LICEO ad indirizzo CLASSICO
2	Un LICEO ad indirizzo LINGUISTICO
3	Un LICEO ad indirizzo SCIENTIFICO
4	Un ISTITUTO MAGISTRALE
5	Un ISTITUTO ad indirizzo TECNICO
6	Un ISTITUTO ad indirizzo ARTISTICO
7	Un ISTITUTO ad indirizzo PROFESSIONALE
8	SCUOLE ad indirizzo PROFESSIONALE
9	CORSI di formazione professionale, per un utile inserimento nel mondo del lavoro.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

3. VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA e ATTIVITÀ ALTERNATIVE PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO

La valutazione della Religione cattolica o delle attività alternative è resa su una nota distinta, ad integrazione del documento di valutazione, con giudizio sintetico (ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente) sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica

Con apposita nota (secondo quanto previsto dall'art. 309 del Dlvo 297/94, e dall'accordo n° 121 del 25/3/85, come integrato dal DPR del 11/02/10 e Nota MIUR 3991 del 20/05/10, che recepisce le norme concordatarie fra Repubblica Italiana e Santa Sede), viene espressa la valutazione degli apprendimenti conseguiti dall'insegnamento della religione cattolica per gli alunni che vi aderiscono. Il giudizio è collegato all'interesse con il quale l'alunno/a segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae in base al Curricolo tracciato dalle Indicazioni Nazionali.

A titolo sperimentale si avvierà il lavoro curricolare sulla selezione degli obiettivi rappresentativi in sintonia con la valutazione delle altre discipline prevista dall'O.M. 172/2020.

Valutazione dell'attività alternativa all'insegnamento della religione cattolica

Con apposita nota, in allegato al documento di valutazione, sono valutati gli apprendimenti conseguiti nell'attività alternativa all'IRC, per gli alunni che vi partecipano. Il giudizio è connesso all'interesse ed al profitto, con il quale l'alunno/a segue l'insegnamento dell'attività alternativa proposta, organizzata secondo i criteri previsti dalla delibera n° 3 del Collegio docenti del 09/09/21.

A titolo sperimentale si avvierà il lavoro curricolare sulla selezione degli obiettivi rappresentativi in sintonia con la valutazione delle altre discipline prevista dall'O.M. 172/2020.

Gli indicatori sono definiti da ciascuna equipe, in relazione al progetto previsto sugli argomenti connessi a: Educazione ambientale Intercultura Attività espressive tra cui la manipolazione (laboratorio dell'argilla) Educazione all'affettività e ai sentimenti Diritti dei bambini Metodo di studio.

4. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Profilo di funzionamento, Progetto individuale e Piano Educativo Individualizzato.

Nella valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo di sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo a riferimento il piano educativo individualizzato.

Le alunne e gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate.

Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento delle prove e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova ovvero l'esonero della prova.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario, utilizzato nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato.

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

Alle alunne e agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Per le alunne e gli alunni con disturbi specifici di apprendimento (DSA) certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti, incluse l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, sono coerenti con il piano didattico personalizzato predisposto nella scuola primaria dai docenti contitolari della classe e nella scuola secondaria di primo grado dal consiglio di classe.

Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi indicati nel piano didattico personalizzato.

Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte.

Per l'alunna o l'alunno la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunna o l'alunno, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato.

In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

Le alunne e gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato.

Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

5. NOTE PER LO SCRUTINIO e PER LA VALIDITÀ dell'ANNO SCOLASTICO - PRIMARIA e SECONDARIA I GRADO

La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.

I docenti che svolgono insegnamenti curricolari per gruppi di alunne e di alunni, i docenti incaricati dell'insegnamento della religione cattolica e di attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano alla valutazione delle alunne e degli alunni che si avvalgono dei suddetti insegnamenti.

I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività e insegnamenti per tutte le alunne e tutti gli alunni o per gruppi degli stessi, finalizzati all'ampliamento e all'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno.

I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutte le alunne e gli alunni della classe; nel caso in cui a più docenti di sostegno sia affidato, nel corso dell'anno scolastico, la stessa alunna o lo stesso alunno con disabilità, la valutazione è espressa congiuntamente.

Ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento in via di prima acquisizione.

Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

Criteri di non ammissione alla classe successiva nella scuola primaria

Nella scuola primaria la non ammissione alla classe successiva è un evento eccezionale comprovato da specifica motivazione. La decisione è assunta all'unanimità da tutti i docenti della classe (DL 62/2017). Nel caso si consideri questa eventualità, verranno attentamente presi in esame:

1. l'evoluzione dell'intero percorso educativo-didattico dell'alunno/a con particolare riferimento ai progressi rispetto alla propria situazione di partenza;
2. la ricaduta di una non ammissione alla classe successiva sull'alunno/a e sul processo formativo soprattutto in relazione alla motivazione ad apprendere e all'autostima;
3. la presenza o meno di relazioni positive con i compagni e con i docenti.

La non ammissione deve essere accompagnata da specifica motivazione che evidenzia le ragioni di tale eccezionale provvedimento e il percorso messo in atto da tutti i docenti di classe, come di seguito:

RAGIONI

1. Totale assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche) soprattutto nel passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati;
2. mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati;
3. gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

PERCORSO

1. Gli interventi di recupero e sostegno effettuati;
2. la personalizzazione del percorso formativo in relazione a obiettivi di miglioramento sostenibili per ciascun alunno e le modalità di valutazione adottate in coerenza con il percorso individuato;
3. la comunicazione sistematica alle famiglie - tramite verbali di colloqui ed altra documentazione - relativa alla situazione di difficoltà e alla condivisione delle strategie adottate per il miglioramento.

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. Rientrano nel monte ore personalizzato di ciascun alunno tutte le attività oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali e congruamente documentati, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

Deroghe per l'ammissione alla classe successiva in caso di frequenza inferiore ai 3/4 dell'orario annuale

Nella scuola secondaria di I grado, ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe e debitamente verbalizzate.

Tempo scuola 30 ore. Il monte ore annuale per gli alunni è di 990 ore (30 ore settimanali moltiplicate per 33 settimane di scuola). Il minimo delle ore di presenza a scuola per assicurare la validità dell'anno scolastico è pari a $\frac{3}{4}$ del suddetto orario annuale personalizzato obbligatorio e ammonta a 742 ore circa. Al di sotto di tale limite l'alunno non può essere ammesso alla classe successiva. Il limite massimo di assenze è pari ad $\frac{1}{4}$ del monte ore annuale, cioè 248 ore max assenze consentite (pari a 41 giorni).

Il Conteggio delle ore

Il docente prevalente/coordinatore di classe verifica a cadenza mensile il numero delle ore di assenza di ogni alunno in modo da poter fornire un'informazione preventiva alle famiglie quando la quantità oraria di assenze accumulate rappresenta un rischio per la validità dell'anno scolastico. Costituisce assolvimento dell'informativa ai genitori la possibilità che hanno questi ultimi di verificare la situazione relativa alle assenze dei propri figli sul Registro Elettronico. Nel conteggiare le ore di assenza, effettuate sia durante le lezioni sia in presenza che in DDI, saranno considerati anche i ritardi, gli ingressi posticipati e le uscite anticipate.

Si precisa che, per alunno che non si avvalga dell'insegnamento dell'IRC con derivante regolare permesso annuale di uscita anticipata, concessa sulla base di espressa richiesta risultante agli atti della Scuola, nel conteggio finale non confluiscono n. 33 ore totali di non presenza alle lezioni.

La deroga al limite minimo di presenza

Tale deroga si ribadisce è prevista per casi eccezionali, certi e documentati.

I criteri che consentono di derogare (e dunque le assenze che non verranno conteggiate) sono:

- Assenze giustificate per gravi patologie
- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
- Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica sancito dai servizi di medicina di comunità
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

- Assenze per malattia su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista con certificazione medica prodotta al rientro dalla malattia
- Assenze per motivi “sociali”, su certificazione analitica dei servizi che hanno in carico gli alunni interessati
- Assenze per uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall’Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI
- Assenze per partecipazione a percorsi di formazione artistici e musicali di comprovata rilevanza
- Assenze per situazioni di particolare disagio familiare o personale di cui è a conoscenza il consiglio di classe
- Assenze per terapie mediche certificate
- Assenze, queste valutate dal DS sulla base di specifiche situazioni soggettive, solo nel caso in cui l’alunno sia in obbligo scolastico, non ricadenti in nessuna delle situazioni precedenti.

Si ribadisce ulteriormente che non dovrà comunque risultare pregiudicata la possibilità di valutazione degli alunni in ragione del numero delle assenze al netto delle deroghe applicate.

Ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di primo grado ed all'esame conclusivo del primo ciclo

L’ammissione o la non ammissione alla classe successiva e all’esame di Stato viene deliberata dal Consiglio di classe previa valutazione del processo di maturazione educativo e didattico di ciascun alunno, considerandone la situazione di partenza e tenendo conto in particolare:

1. di situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
2. di condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell’acquisizione di conoscenze e abilità;
3. della ricaduta di una ammissione o non ammissione sul piano formativo ed emotivo dell’alunno/a, anche in considerazione del rischio di abbandono scolastico;
4. della presenza o meno di relazioni positive con i compagni di classe e con i docenti di riferimento;
5. dell’andamento nel corso dell’anno, sulla base:
 - a) della costanza dell’impegno e dello sforzo nell’affrontare il lavoro a scuola e a casa;
 - b) delle risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
 - c) dell’assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici.

Al fine di rendere più omogenee ed equilibrate le valutazioni finali nei diversi Consigli di Classe della Scuola Secondaria di I grado, vengono stabiliti i seguenti criteri da adottare, per stabilire l’ammissione o meno alla classe successiva e all’esame di Stato per i singoli alunni.

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l’alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10) da riportare sul documento di valutazione.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

1. fino ad un totale di tre insufficienze (voto pari a 5/10) o due insufficienze gravi (voto pari a 4/10) l'alunno viene ammesso. Per tali alunni l'istituzione scolastica si impegna ad attivare ulteriori specifiche strategie (rispetto agli interventi messi in atto nel corso dell'anno scolastico) per il miglioramento dei livelli di apprendimento, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa.

Considerato quanto sopra,

- a) dopo attenta disamina dei documenti attestanti l'inefficacia degli interventi di recupero e di sostegno individualizzati
 - b) e dopo aver constatato, pur in presenza di stimoli individualizzati, gravi carenze e/o assenza di miglioramento relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno,
2. Il Consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato dell'alunno che abbia riportato quattro insufficienze (voto pari a 5/10) o tre insufficienze gravi (voto pari a 4/10), in quanto espressione dell' assenza o di gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi.

Il parere dell'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, se determinante, deve essere motivato con giudizio scritto, riportato nel verbale dello scrutinio finale.

Nel caso di non ammissione, il Consiglio di classe:

- a) Determina collegialmente le condizioni necessarie per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- b) il Consiglio di classe, tramite il Coordinatore, rende partecipe la famiglia dell'evento e, con il supporto di tutti i docenti, accuratamente prepara l'alunno, così come l'accoglienza nella futura classe.

Ammissione all'ESAME DI STATO conclusivo del primo ciclo di istruzione

Il Consiglio di classe, fatti salvi i casi descritti nei paragrafi Criteri generali di ammissione o non ammissione e Validità dell'anno scolastico e, dunque, verificato che il candidato non rientri nei casi in essi citati che escludono l'ammissione all'Esame di stato (non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998):

- a. verifica l'avvenuta partecipazione del candidato alle prove Invalsi di Inglese, Italiano e Matematica;
- b. valuta gli obiettivi raggiunti negli apprendimenti del triennio;
- c. esprime, con un unico voto finale in decimi, il voto di ammissione all'Esame di stato in conformità alla valutazione del candidato, relativa al triennio;
- d. elabora il giudizio globale da riportarsi nel registro elettronico.



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

6. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE - PRIMARIA e SECONDARIA

La certificazione delle competenze è rilasciata al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione.

La certificazione descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sulla base dei seguenti principi:

- a) riferimento al profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- e) coerenza con il piano educativo individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
- f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (quest'ultimo punto è previsto solo per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado).

7. SERVIZIO NAZIONALE DI VALUTAZIONE - PRIMARIA e SECONDARIA

Prove nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

L'INVALSI, effettua rilevazioni nazionali attraverso prove standardizzate, computer based nella scuola secondaria di primo grado, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo.

Tali rilevazioni sono effettuate nelle classi seconda (solo italiano e matematica) e quinta della scuola primaria e nella classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Le prove supportano il processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.

Per la prova di inglese, l'INVALSI accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità ricettive di ascolto e lettura, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.

Le prove si svolgono nel mese di maggio per le alunne e gli alunni della scuola primaria.

Si svolgono entro il mese di aprile per la scuola secondaria di primo grado, dove rappresentano requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione (come previsto dal DI



ISTITUTO COMPRENSIVO CHERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

62/2017). Pertanto, per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

8. CHIAREZZA DELLE COMUNICAZIONI

La scuola assicura alle famiglie un'informazione chiara e tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni (ai sensi art. 1/7 del DPR 122/09). A tal fine gli OO.CC deliberano le riunioni inerenti alle comunicazioni familiari sulla valutazione, le Assemblee di classe ed i colloqui individuali (ai sensi art. 29/4 CCNL '07).

Il linguaggio impiegato nella descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti dei giudizi analitici (quadro intermedio e finale) sarà sintetico, chiaro ed esauriente; la documentazione dovrà essere percepita dai colleghi, dalle famiglie, come utile e significativa, evitando tecnicismi poco comprensibili dalle famiglie.

Nel caso l'equipe della classe preveda la concreta possibilità di una mancata ammissione alla classe successiva sarà effettuata un'apposita riunione con i genitori, opportunamente verbalizzata.

Nelle riunioni per la comunicazione sulla valutazione i genitori sono convocati secondo una calendarizzazione di appuntamenti per evitare inutili attese.

I genitori sono invitati a prendere visione della scheda di valutazione attraverso il registro elettronico. Essa viene loro illustrata dai docenti nel corso dell'apposito colloquio, diversamente il genitore la può consultare tramite il registro elettronico.

Su tutte le schede di valutazione viene apposta la data relativa all'ultimo scrutinio effettuato.

Gli strumenti che documentano e chiariscono le operazioni di valutazione sono costituiti dal diario scolastico, dai quaderni e dai protocolli di lavoro, da verifiche specifiche e dal registro elettronico.

Utilizzo del registro elettronico

Sul registro elettronico Argo sono raccolti i dati relativi alle presenze degli alunni, alle attività didattiche e vengono formalizzate le operazioni relative allo scrutinio finale. Il registro contiene le osservazioni rilevanti e sistematiche delle manifestazioni dell'apprendimento, basate sulle dimensioni valutative e relative agli obiettivi rappresentativi delle discipline per la scuola primaria (giudizio descrittivo), oppure i voti per la scuola secondaria di I grado rilevati con adeguati strumenti di valutazione. In merito all'utilizzo del registro elettronico per la valutazione della scuola primaria in ottemperanza all'O.M. 172/2020 si procederà in sintonia con le istituzioni scolastiche del territorio e saranno fornite delle linee guida specifiche.

Il registro elettronico viene organizzato e compilato secondo le modalità decise collegialmente.

La compilazione del registro elettronico (firma di presenza, alunni assenti o ritardatari, argomenti trattati e programmazione in itinere, eventuali valutazioni/osservazioni) dovrebbe avvenire tempestivamente, consentendo alla Direzione un rapido reperimento di informazioni in caso di necessità.

Per un corretto utilizzo del registro elettronico si ricorda di non salvare la password di accesso sui dispositivi informatici che si utilizzano (anche se il proprio) e non lasciare le credenziali di accesso incustodite o cederle a terzi;



ISTITUTO COMPRENSIVO CHIERI III

Via Bonello, 2 - 10023 - Chieri (TO)

Tel. 011-947.19.43 - Fax. 011- 947.83.70

TOIC8AU009@istruzione.it - TOIC8AU009@pec.istruzione.it

Codice fiscale. 90029530012

Si ricorda che il registro è un atto pubblico: nella compilazione del registro il docente è soggetto alle sanzioni disciplinari previste dall'art. 476 (falso ideologico in atto pubblico) e dell'art 479 (falso materiale in atto pubblico) del codice di procedura penale.

Infine, per quanto concerne i seguenti punti:

- **svolgimento dell'Esame di Stato;**
- **esami di idoneità nel primo ciclo e ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo dei candidati privatisti;**
- **modalità generali della valutazione per gli alunni ospedalizzati;**
- **procedure di scrutinio e modalità di verbalizzazione;**

si fa riferimento alla normativa vigente, in particolare alla Nota Ministeriale n. 1865/2017 e a eventuali integrazioni o adeguamenti che verranno indicati dal Ministero nel corso del corrente anno scolastico.